

Martedì assemblee

«Acc», caccia al Tfr e azione giudiziaria

Il top manager cinese atteso per gli stipendi

MEL Le assemblee si terranno martedì in azienda, per i 300 dipendenti di «Wanbao Acc Italia», dalle 9 alle 10, dalle 10.30 alle 12 e dalle 22 alle 23. Per tutti gli altri, soprattutto per i 155 che entreranno, a scaglioni nei prossimi mesi, nella newco, alla Pro Loco di Busche, dalle 10.30 alle 12. Si tratta di andare a recuperare il Tfr (Trattamento di fine rapporto, la liquidazione) maturato in anni di lavoro e finora sparito con il fallimento dell'ex «Zanussi Elettromeccanica». In ballo, ci sono nove milioni di euro di versamenti.

Afferma Nadia De Bastiani, Rsu (Rappresentanza sindacale unitaria, *Ndr*) di Fiom **Cgil**: «Si tratta di tutto ciò che i lavoratori hanno maturato prima dell'amministrazione straordinaria (per l'applicazione della legge "Prodi bis", procedura diretta a ristrutturare le finanze dell'impresa, *Ndr*). Ora, il commissario straordinario Maurizio Castro ha preparato dei moduli, per ciascun lavoratore: contengono i valori esatti delle spettanze individuali. Poi si tratta di insinuarsi al passivo».

Bisogna inoltrare, con l'aiuto dei sindacati e degli avvocati, documenti per via telematica al Tribunale di Pordenone. Ma chi paga? Afferma Castro: «Si pensa il fondo di garanzia dell'Inps. L'udienza si terrà il 24 marzo. In genere, il fondo paga in sei mesi quindi è possibile che i lavoratori vedano quei soldi a settembre. C'è una surrogata e l'ente subentra ai lavoratori nei rapporti con l'azienda fallita».

A quanto se ne sa, infine, arriverà oggi il manager Wu Benming, rimasto in Cina a causa di questioni burocratiche, di visto. «Lo attendiamo – termina la De Bastiani – sia per la sigla degli stipendi, che avrebbero dovuto arrivare il 12 gennaio, sia per fissare la data dell'incontro tra azienda e sindacati, quello sul piano industriale. Un tavolo fondamentale per il futuro dell'azienda».

Marco de' Francesco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

